#### **FESTA DEL CRISTO**

# GIORNATA MONDIALE DELL'INVOCAZIONE

## Plenilunio dei Gemelli

Ginevra, domenica 16 giugno 2019

Ora precisa del plenilunio: lunedì 17 giugno 2019 alle 08h30, ora GMT

«Riconosco il mio altro sé e mentre questo declina io cresco e splendo.»

Aïsha Guennoun

Care amiche e cari amici, grazie per esservi uniti a noi nella meditazione di oggi, in allineamento con tutti coloro che si collegano con il pensiero e via internet ovunque si trovino nel mondo, e per costituire un gruppo di meditatori con tutti coloro che celebrano la festa del Cristo in questa luna piena di gemelli. Questa luna piena corrisponde al terzo periodo delle Tre feste spirituali. Questa celebrazione è chiamata "Festa della Buona Volontà" che, dal 1952, è conosciuta anche come **Giornata mondiale dell'Invocazione**. È un momento ideale per meditare e usare il potere della Grande Invocazione.

All'interno di una grande collaborazione del gruppo mondiale di meditatori, visualizziamo una grande rete di Luce sottostante al mondo oggettivo del pianeta e, in questo spirito di "volontà-di-bene" rinnovata e potente, osserviamo un momento di silenzio e diciamo insieme l'Affermazione dell'Amore:

Nel centro di tutto l'amore io sto

Da questo centro io, l'anima, voglio espandermi Da
questo centro io, colui che serve, voglio lavorare

Possa l'Amore del Sé Divino espandersi nel mio cuore,
attraverso il mio gruppo e nel mondo intero.

OM

#### La Giornata Mondiale della Grande Invocazione e la costellazione spirituale dei Gemelli

La Grande Invocazione gioca un ruolo centrale durante questa festa. La Grande Invocazione è un mantra pubblicato nel 1937 da Alice Bailey. È ampiamente usato nel contesto della meditazione, specialmente in gruppo. Ad esempio, l'invocazione è stata utilizzata nella comunità della Fondazione Findhorn fin dal 1970. In risposta agli attacchi dell'11 settembre (2001), a Findhorn la Grande Invocazione è stata utilizzata come elemento centrale di un nuovo programma quotidiano, noto con il nome di "Rete di meditazione della luce per la pace". Rosemary Keller descrisse la Grande Invocazione come un appello per "il ritorno del Cristo sulla Terra" e questa invocazione fu spesso recitata in quelli che Keller chiamava "gruppi di luce" per realizzare ciò che i discepoli di Bailey consideravano attraente e focalizzante "le energie spirituali al servizio del pianeta". Questa Invocazione è ampiamente distribuita come sintesi di una nuova religione mondiale.¹ Invocazione ed evocazione rappresentano un nuovo modo scientifico di lavorare con le energie spirituali. È una nuova tecnica che l'umanità deve imparare a usare con saggezza e abilità. Non c'è momento migliore per applicare questa tecnica che questi periodi delle feste.

1

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> https://en.wikipedia.org/wiki/Alice Bailey#The Great Invocation

Il Maestro Tibetano parla della Grande Invocazione e del dinamismo che deve emanare da essa. Ne raccomanda l'uso come richiamo invocativo usando la nostra forza di volontà o punto di tensione. Nella meditazione di gruppo, a questa forza di volontà deve anche essere unita l'immaginazione creativa. La Grande Invocazione risuona oggi sulla terra in più di 80 lingue. Gruppi come il nostro, che lavorano attraverso la meditazione, hanno l'opportunità di costruire questo piano terreno di luce che collega i cuori degli uomini al cuore planetario e porta l'illuminazione al pianeta.

Così, al momento della luna piena, il Cristo cerca di raccogliere in Sé tutto ciò che l'umanità contiene come soluzione in forma-pensiero ai problemi dell'umanità, per trasmetterlo a Shamballa con un'intenzione profondamente focalizzata. Teniamo presente che il ciclo speciale di cinque giorni dell'approccio gerarchico consente a ogni discepolo in formazione di gruppo di unire l'umanità alla Gerarchia attraverso quel Sentiero di Luce che costruiamo nel corso dei decenni attraverso le nostre meditazioni di gruppo e attraverso l'enunciazione regolare della Grande Invocazione, che scandisce il tempo dell'Età dell'Acquario in costante evoluzione.

Ricordiamoci che le energie del segno dei Gemelli sono favorevoli a uno spirito di universalità e sintesi spirituale. È un segno dell'unificazione della dualità superata in Gemelli. Inoltre, il segno dei Gemelli è governato dal reggente planetario Mercurio, che simboleggia il messaggero, mediatore tra il Cielo e la Terra. Simbolo di dualità, i Gemelli ricevono l'influenza del secondo raggio, Amore-Saggezza, caratteristica che fa che questo segno formi con ciascuno degli altri segni un fattore di mediazione fra le coppie di opposti; questa mediazione influenza le altre due costellazioni per disegnare triangoli reali. A causa di questa triplice facoltà, il segno dei Gemelli è talvolta chiamato una "costellazione di risoluzione della dualità in una sintesi di fluidità". Questa interazione costruttiva fra tutte le coppie di opposti della grande Ruota zodiacale conserva l'interazione magnetica fra queste coppie, consentendo alla fluidità di stabilirsi nelle loro relazioni e facilitare la loro rispettiva trasmutazione verso l'unità: i due finiscono per essere Uno, grazie alla fusione nella coscienza delle coppie di opposti.

### Il potere benefico della meditazione di gruppo<sup>2</sup>

Quasi vent'anni sono trascorsi come esperienza di servizio planetario in questo ventunesimo secolo. Prima del 2025, un anno che segnerà la nostra prima valutazione di questo servizio collettivo e globale come gruppi di discepoli d'amore e di volontà in azione, è bene rivolgere lo sguardo verso gli ultimi due decenni al fine di proiettare, a partire dal nostro sguardo presente, un piano spirituale di azione di gruppo in connessione con il piano divino. Il 2025 è, in effetti, una scadenza spirituale e terrestre come primo stadio della nuova era planetaria. Ad esempio, "la struttura interiore della Federazione mondiale delle Nazioni sarà altrettanto ben organizzata e quella esteriore prenderà rapidamente forma entro il 2025. Non attendetevi tuttavia una religione mondiale perfetta e una comunità di nazioni ben stabilita. La natura non procede con tanta rapidità, ma il concetto e l'idea ne saranno universalmente riconosciuti."3 Molte occasioni di riflessione e meditazione di gruppo danno frutti spirituali, che possiamo riversare insieme nel calice comune e globale di tutti i meditatori dal cuore aperto e dall'intelligenza creativa e visiva in azione. Il lavoro di contemplazione del gruppo meditante può alimentare questa nuova opportunità di servizio. Conosciamo già gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile [OSS], con 17 obiettivi che possono essere altrettanti argomenti o supporti di meditazione per portare forme-pensiero di gruppo per il futuro benessere del pianeta e di tutti i regni planetari che vi risiedono, e di cui la specie umana è l'unica responsabile. "L'Agenda 2030 stabilisce anche un processo di revisione internazionale, in base al quale gli Stati sono invitati, su base volontaria, a riferire annualmente sui loro progressi. Dichiarata a livello di ciascuno Stato, l'implementazione degli OSS richiede il coinvolgimento attivo dei governi e di tutti gli stakeholder (aziende, comunità,

2

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> https://www.lucistrust.org/it/arcane\_school/meditation/meditation\_way\_life

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> *Psicologia Esoterica*, Vol. I, p. 177 ed. ingl.

associazioni, ricercatori ...)."<sup>4</sup> Possiamo includerci in quest'ultima lista, come ricercatori spirituali per il benessere del pianeta e dell'umanità attraverso le nostre meditazioni di servizio di gruppo in azione. Va notato che, anche se siamo fisicamente isolati, nel momento in cui meditiamo raggiungiamo telepaticamente e attraverso i nostri cuori un gruppo soggettivo (sul piano mentale) a cui a tutti gli effetti apparteniamo.

Non vedete in ciò che è stato appena detto un tono moralistico, ma piuttosto uno stato mentale costruttivo ed entusiasta nel considerare il pianeta come un vasto cantiere di costruzione per i gruppi responsabili che siamo, in tutto il mondo. Abbiamo questa intelligenza creativa e visualizzatrice del mondo di domani. Abbiamo un cuore fortemente tinto di spiritualità e buona volontà mondiale. Certo, questo progetto planetario ha ancora molti fallimenti, ma è dai nostri errori e dalle conseguenze dei nostri errori che traiamo il miglior insegnamento spirituale. "Spirituale" è un termine polisemico e il contenuto da trattenere è quello della *spiritualità in azione*: la Volontà di Bene. Un'azione di buona volontà sulla spirilla superiore di questa spiritualità di gruppo in azione è la meditazione quotidiana di servizio. Anche in questo caso, il lato più astratto dell'azione offre una moltitudine di opportunità e scelte sull'azione mentale da realizzare connettendosi con tutta l'umanità che medita. Conosciamo il servizio dei Triangoli<sup>5</sup>, per il quale la semplice enunciazione della Grande Invocazione in formazione di triangoli (tre persone) costituisce già un grande servizio per il Pianeta. Se le nostre vite sono pienamente soddisfatte, una piccola meditazione quotidiana sarà sempre preziosa per il futuro del pianeta e per tutti i regni che vi risiedono.

Possiamo forse immaginare che, da Shamballa, ciò che consideriamo punti luminosi ed energetici di meditazione, unici e diversi, che noi "postiamo" nella matrice energetica e cosmica dell'umanità, costituiscono un grande tessuto coerente di punti di ancoraggio di luce che oggi prendono forma per plasmare il mondo di domani. L'energia segue il pensiero: vale a dire, il contenuto delle nostre forme pensiero, concentrate in gruppo, danno l'energia costruttiva del mondo domani. Da qui l'importanza cruciale del beneficio globale delle meditazioni in formazione di gruppo, fisicamente o a distanza, via internet o telepaticamente, per proteggere la nostra umanità e tutti i regni sul nostro pianeta, tale che noi impieghiamo il tempo di incarnazioni di servizio per dare nuovamente un colore azzurro al nostro caro Globo o Logos planetario.

In Francia, un paese molto razionale e cartesiano, possiamo osservare che la meditazione sta guadagnando terreno nel mondo della medicina. Per esempio, all'ospedale parigino Pitié Salpêtrière, ma anche all'ospedale Saint-Anne, la cura della meditazione viene prestata ai pazienti affetti da depressione acuta. In Alsazia, il Dr. Jean-Gérard Bloch "creatore a Strasburgo del primo corso universitario di 'medicina, meditazione e neuroscienze', questo reumatologo sostiene che la consapevolezza deve essere sfruttata dal punto di vista medico." In un programma radiofonico su France Culture, ci dicono che la meditazione "trasforma il nostro cervello e ci rende benevoli". 7

Questo è un bell'esempio del beneficio della meditazione riconosciuto scientificamente. Noi siamo, in quanto gruppo di meditatori, anche cittadini responsabili (di pensare e meditare in gruppo il presente e il futuro del nostro pianeta) così come premurosi medici spirituali – come il dottor Christophe André <sup>8</sup>– verso la nostra grande "paziente", che è l'umanità, e il nostro altro grande "paziente", il pianeta stesso (sviluppo sostenibile) con questa fauna di animali, dai più microscopici ai più grandi che sono anche i guardiani della specie umana. Tutto è fatto in interazione, l'unica differenza è che l'uomo è

3

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> https://fr.wikipedia.org/wiki/Objectifs\_de\_développement\_durable

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> https://www.lucistrust.org/it/triangles

<sup>6</sup> https://www.lemonde.fr/sciences/article/2019/01/13/jean-gerard-bloch-pionnier-de-la-meditation-therapeutique 5408552 1650684.html

 $<sup>^7\,</sup>Trasmissione\,della\,radio\,France\,Culture\,sulla\,meditazione: \underline{https://www.franceculture.fr/emissions/du-cote-de-chezsoi/est-ce-que-la-meditation-transforme-notre-cerveau-et-nous-rend}$ 

<sup>8</sup> http://christopheandre.com/WP/?page id=164

l'unico responsabile – nel senso superiore del termine: come creatore ed elemento decisivo di un mondo migliore – degli altri regni subumani che abitano la nostra Terra. Dovrebbe essere notato che possiamo andare oltre il nostro sguardo retrospettivo sull'umanità e ritornare, per esempio, "alle antiche fonti del vegetarianismo". Questo sarà il tema di una prossima conferenza tenuta da Philippe Borgeaud, storico delle religioni, all'Università di Ginevra: "È lecito mangiare carne? Riflessioni antiche sul vegetarismo". 10

Quindi, meditando, collaboriamo per assicurare, attraverso la nostra volontà di gruppo e cooperazione, che queste potenti energie extra-planetarie circolino liberamente attraverso tutti i livelli della vita planetaria. L'intensità della meditazione di ciascuno è unita a quella dello sforzo di tutto il gruppo, e l'umanità, come discepolo, serve il Proposito divino.

Propongo ora di meditare insieme qui, a Ginevra, a Londra, a New York, *ovunque noi siamo nel mondo*, telepaticamente, attraverso l'etere (attraverso la via eterica di Internet) e soggettivamente, per servire l'umanità e l'intero pianeta, sulla nota-chiave:

«Riconosco il mio altro sé e mentre questo declina io cresco e splendo.»

\* \* \* \* \*

<sup>9</sup> Rivista dell'UNIGE (Università di Ginevra) https://www.unige.ch/lejournal/files/4315/5791/6182/journal\_web-160.pdf

<sup>&</sup>lt;sup>10</sup> Giovedì 23 maggio, ore 18.30, Uni Dufour, sala U600